



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

Verbale n. 41 dell'11/4/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di aprile alle ore 9,00, presso la sede comunale è presente il Revisore Unico del comune di Vigarano Mainarda per procedere all' esame dello schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati.

Effettuate le necessarie verifiche il Revisore,

redige

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Vigarano Mainarda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La seduta termina alle ore 13,30

Il Revisore Unico dei Conti
dott. Renzo Manfrin

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione
consiliare del
rendiconto della
gestione*
- sullo schema di
rendiconto*

del

**Comune di
Vigarano
Mainarda**

anno
2016

CONTENUTO DELLA RELAZIONE

- INTRODUZIONE
- CONTO DEL BILANCIO
- VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI
- VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
- ALTRE VERIFICHE E CONTROLLI
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
- TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'
STRUTTURALE
- *RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI*
- *CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE*
- *RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO*
- *IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI*
- *CONCLUSIONI*

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Renzo Manfrin revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 29/7/2015

- ◆ Visto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 36 del 30/3/2017, completo dei documenti obbligatori previsti dalla normativa di legge vigente, ricevuto in data odierna;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆

RILEVATO

che l'ente ha redatto ed allegato al rendiconto l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto, corredato dalla relazione in cui vengono esposti le modalità utilizzate per la valutazione dei singoli beni inventariati e soggetti a variazione;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 12 del 10/2/2016 al n. 35 del 19/12/2016;

DATO ATTO

- che la presente relazione è redatta facendo propri ed assumendo come riferimento gli elaborati ed i prospetti ricevuti in esame;
- che nella presente relazione non saranno ripetuti i contenuti di dettaglio dei suddetti documenti cui si fa espresso rinvio;
- effettuate le seguenti verifiche

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/7/2016, con delibera n. 31;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 30.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1828 reversali e n.1955 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti secondo quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Cento, reso entro il 30 gennaio 2017;
- il fondo di cassa al 31/12/2016 ammonta ad €. 1.816.267,74, quello al 31/12/2015 ad € 2.741.584,84 quello al 31/12/2014 ad €, 3.515.787,78.

L'ente ha provveduto, con atto n. 7 del 02/02/2017 alla determinazione della cassa vincolata,

come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, con le seguenti risultanze di sintesi:

Fondo di cassa al 31/12/2016	1.816.287,74
Donazioni e altri trasferimenti a destinazione vincolata	41.486,20
Vincolo per trasferimenti da altri enti del settore pubblico allargato (negativo)	- 82.416,58

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.083.925,38, come risulta dai seguenti elementi:

RIEPILOGO	
FPV parte corrente	171.234,42
FPV parte capitale	563.063,68
Risultato di gestione al netto FPV	2.083.925,38
Parte accantonata	
Fondo svalutazione crediti ricalcolato sui residui attivi	880.000,00
Di cui FCDE stanziato nel bilancio 2016	
Altri fondi n.a.c. (fondi rischi e spese future)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivante dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formali costituiti dall' ente	186.936,32
Altri vincoli	0,00
Risultato di gestione al netto dei vincoli	1.016.989,06
di cui:	
Da destinare agli investimenti	943.341,27
Da destinare a investimenti per economie da investimenti	
QUOTA LIBERA	73.647,79

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2014 (dopo riacc.)	2015	2016
risultato di amministrazione	484.236,65	2.580.621,23	2.083.925,38
di cui			
a) parte accantonata			880.000,00
b) parte vincolata	45.807,11	1.427.487,83	186.936,32
c) parte destinata a investimenti	372.684,35	975.737,39	943.341,27
e) parte disponibile	65.745,19	177.396,01	73.647,79

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

APPLICAZIONE AVANZO NEL 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	totale
Spesa corrente	0	0	0	0	0
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0	0	0	0	0
Debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Spesa in conto capitale	0	573.000,00	0	0	573.000,00
altro	0	0	0	0	0
totale avanzo utilizzato	0	573.000,00	0	0	573.000,00

Relativamente all' utilizzo dell'avanzo di amministrazione, lo stesso è stato impegnato ed esigibile entro il 31/12/2016 per €. 61.936,85 ed impegnato ed esigibile nell' esercizio 2017 per €. 298.755,46. Pertanto la differenza di €. 212.307,69 è stato riportato in avanzo vincolato per spese in conto capitale.

Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	31/12/2016
FPV di parte corrente	595.961,51
FPV di parte capitale	214.420,51

Entrate a destinazione specifica

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

E' stata verificata la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate. In merito si riporta:

Capitolo di Entrata	Importo	Oggetto	Capitolo di spesa
150	60.165,27	Trasferimenti CAS	1342
160	126.179,25	Contributi socio assistenziali	1340
145	6.905,00	contributo per libri di testo	772

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE ECCEZIONALI CORRENTI O IN C/CAPITALE DESTINATE A SPESA CORRENTE		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	€	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€	34.000,00
Recupero evasione tributaria	€	12.041,00
Entrate per eventi calamitosi	€	-
Canoni concessori pluriennali	€	-
Sanzioni per violazione al codice della strada Altre (specificare)	€	141.948,58
Altre (da specificare)		
Totale entrate	€	187.989,58
SPESE CORRENTI STRAORDIANRIE FINANZIATE CON RISORSE ECCEZIONALI		
Tipologia		impegni
Consultazione referendarie spese a carico enti locali	€	8.912,79
Ripiano disavanzi riferiti ad anni pregressi	€	-
Oneri straordinari della gestione corrente	€	-
Spese per eventi calamitosi	€	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	€	-
Altre: spese legali	€	11.250,01
Altre (da specificare)		
Totale spese	€	20.162,80
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	€	167.826,78

I contributi per rilascio permessi di costruzione non sono utilizzati per spese correnti.

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE		
	2015	2016
I.M.U.	€ 1.035.541,00	€ 1.092.009,00
I.M.U. recupero evasione	€ 3.464,00	€ 10.054,00
I.C.I. recupero evasione		
TARSU recupero		€ 115.006,00
T.A.S.I.	€ 942.757,00	€ 205.237,00
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 800.000,00	€ 800.000,00

Imposta contributiva sull'qa pubblicità	€ 16.162,00	€ 14.317,00
imposta di soggiorno		€ -
5 per mille		€ -
Altre imposte		€ -
COSAP	€ 26.565,00	€ -
TARI	€ -	€ -
Rec.evasione tassa rifiuti + TIA+TARES	€ -	€ -
Tassa concorsi	€ -	€ -
Diritti sullo pubbliche affissioni	€ 1.449,00	€ 1.952,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		
fondo solidarietà comunale	€ 182.408,38	€ 869.293,26
Sanzioni tributarie		
altre		€ 173.313,00
TOTALE ENTRATE TITOLO 1		€ 3.281.181,26

Servizi a domanda individuale

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE		SPESE
	TOTALI	PERSONALE	BENI SERVIZI	TOTALI
Scuola Materna	89.325,59	30.560,00	61.173,86	91.733,77
Corsi extrascolastici	45.520,68	7.817	96.023,76	103.840,73
Impianti Sportivi	28.688,00		53.448,56	53.448,56
Illuminazione votiva	24.928,00		18.000,00	18.000,00
Casa Protetta -mensa	111.392,80	39.406	99.628,64	139.034,30
Mense scolastiche	180.548,76		132.056,36	132.056,36
Sale riunioni	284,00	1.000	1.300,00	2.300,00
TOTALE	480.687,83	78783	461.631,18	540.413,72

In merito si prende atto che la percentuale di copertura consuntivo 2016: 88,94 %

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.399.292,03	658.211,16	552.035,36	- 189.045,51
Residui passivi	1.560.255,64	1.441.615,95	26.063,49	- 92.576,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015	2016
Totale accertamenti di competenza	+	8.017.914,71	7.805.670,01
Totale impegni di competenza	-	7.083.467,26	7.471.598,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	934.447,45	334.071,56
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	886.890,96	189.045,51
Minori residui passivi riaccertati	+	2.048.828,09	92.576,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	1.161.937,13	96.469,31
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	934.447,45	334.071,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.161.937,13	96.469,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	67.734,35	573.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	416.502,30	1.030.133,40
FPV di entrata al 1/01/2016 (+)	+	0	977.487,83
FPV di spesa da riportare al 2017 (-)	-	0	734.298,10
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE	+	2.580.621,23	2.083.325,38

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'ammontare del fondo, calcolato in base al metodo ordinario con la media semplice previsto dalla normativa di legge sarebbe pari ad €. 130.033,14, mentre l'ente in ossequi al principio della prudenza l'ha determinato in €. 880.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Si da atto gli amministratori hanno ritenuto di non dover costituire il fondo in oggetto secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) , in quanto a loro parere non sussiste alcuna necessità, atteso che l'unico contenzioso in essere riguarda una querela infondata.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e neppure quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito il fondo accantonando nello stesso la somma di €. 2.700,00 per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015. Come risulta dal seguente prospetto:

PAREGGIO DI BILANCIO 2016 – ART. 1, COMMI 720, 721 E 722 DELLA LEGGE N. 208/2015		
citta' metropolitane, province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti		
OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2016		
	COMPETENZA MISTA	Importi in migliaia di €
1	fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	596
2	fpv di entrata in conto capitale al netto della quota finanziaria da debito	214
3	entrate finali valide al fine del saldo di finanza pubblica	6.887
4	spese finali valide al fine del saldo di finanza pubblica	7.241
5= 1+2+ 3-4	saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	456
6	saldo obiettivo pareggio rideterminato 2016	6
7	spazi finanziari acquisiti con i patti regionalizzati e con il patto orizzontale nazionale 2016 e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale	0
8=6+ 7	saldo obiettivo pareggio rideterminato finale 2016	6
9= 5- 8	differenza tra saldo tra entrate e spese finali valide ai fine del saldo di finanza pubblica e saldo obiettivo pareggio rideterminato finale 2016	450

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6 marzo 2017.

ALTRE VERIFICHE E CONTROLLI

L'Organo di revisione ha, inoltre, verificato quanto segue:

Spese di Personale

in ordine alle spese di personale l'ente ha rispettato:

- i vincoli disposti dall' art. 3 comma 5 e 5quater del D.L. 90/2014 dell' art. 1 comma 228 della legge 208/2015 e dell' art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, asulle assunzioni di persoanle a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nol 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall' art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2016;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;

- Il contenimento della spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Il limite di spesa è stato ampiamente rispettato, come dimostrato nel prospetto seguente

Spese per il personale	2011cons.	2016cons.
Spese retribuzioni contributi e altre spese	1.547.018,00	1.363.139,43
Spese (COCOCO)	76.224,00	0,00
Irap	108.593,00	81.989,98
Altre spese da specificare:		
buoni pasto	13.000,00	14.000,00
Totale spese di personale (A)	1.744.835,00	1.459.129,41

Nel corso del 2016 Il Revisore ha provveduto:

- ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997
- a verificare che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superino il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e siano stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010;
- ad accertare che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo siano compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità;
- ad accertare che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, siano state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha rispettato, nel complesso, i limiti di spesa delle tipologie previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010 con riferimento a quelle sostenute nel 2009. Si ricorda che La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 370,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Si evidenzia che tra le suddette spese l'ente ha sostenuto costi per €. 70,00 in ricordo di soggetti estranei alle istituzioni.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nel 2016 l'ente si è avvalso della facoltà, concessa dal legislatore, di rinviare il pagamento delle rate di mutuo scadenti nell'esercizio in quanto ente incluso fra i Comuni terremotati dell'Emilia Romagna (DL 74/2012).

A bilancio 2016 è stata iscritta l'ammontare delle rate di mutuo rinviate nel 2012 e scadenti nel 2015 e la rata mutuo del credito sportivo per un totale di €. 46.646,31 di capitale ed € 17.814,00 per interessi. .

Nel corso del 2016 non si è proceduto ad alcuna estinzione anticipata o rinegoziazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non è stata effettuata alcuna spesa impegnata per l' acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente nel triennio 2014/2016 non ha contratto mutui

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	6.424.394,13	6.355.224,89	6.342.925,45
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	11.772,15	0,00	0,00
Altre cause	57.397,09	12.299,44	46.646,31
Totale fine anno	6.355.224,89	6.342.925,45	6.296.279,14
Nr. Abitanti al 31/12	7.711	7.694	7.590
Debito medio per abitante	824,18	824,40	829,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2015	2016
Oneri finanziari	9.208,88	17.814,03
Oneri capitale	12.299,44	46.646,31
Totale fine anno	21.508,32	64.460,34

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di cassa e tanto meno ha fatto richiesta, alla Cassa depositi e prestiti di anticipazioni di cassa ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Impianto fotovoltaico	Ing. Lease Spa Brescia	2030	258.626,62

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.50 del 14/3/2017 munito del parere dell'organo di revisione, cui si far invio circa le risultanze.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Di seguito si riporta l'analisi dei residui per anno di provenienza già sviluppata nel parere rilasciato sulla proposta della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui:

Residui attivi:

TITOLO	2012 prec.	2013	2014	2015	2016	Totale
1	0,00	0,00	0,00	0,00	241.549,25	241.549,25
2	0,00	0,00	0,00	0,00	55.771,94	55.771,94
3	0,00	0,00	0,00	536.242,04	604.889,73	1.141.131,77
4	0,00	0,00	0,00	0,00	468.838,57	468.838,57
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6						0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	422,46	4.500,00	4.590,68	6.280,18	11.970,00	27.763,95
TOTALE	422,46	4.500,00	4.590,68	542.522,22	1.383.020,12	1.935.055,48

Residui Passivi:

TITOLO	2012 prec.	2013	2014	2015	2016	Totale
1	0,00	0,00	0,00	0,00	646.822,56	646.822,56
2	4.469,93	0,00	0,00	576,85	196.158,66	201.205,44
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	11.594,08	4.500,00	0,00	4.922,63	64.075,03	85.091,74
TOTALE	16.064,01	4.500,00	0,00	5.499,48	907.056,25	933.119,74

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha avuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Nella relazione sulla gestione sono riportati analiticamente i rapporti di credito e debito verso gli organismi partecipati.

SOCIETA' PARTECIPATE	CREDITO DEL COMUNE V/SOCIETA'		DEBITO DELLA SOCIETA' V/COMUNE		DIFF.	DEBITO DEL COMUNE V/SOCIETA'		CREDITO DELLA SOCIETA' V/COMUNE		DIFF.
	Residui Attivi	contabilità della società	Residui passivi	contabilità della società						
CMV SERVIZI SRL	0	0	0	0	0	€ 2.230,00	€ 62.230,00	0	0	€ 60.000,00
SIPRO spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ACOSEA IMPITANTI srl	€ 15.030,00	€ 15.030,00	0	0	0	0	0	0	0	0
HERA spa										
CEV CONSORZIO ENERGIA VENETO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FERRARA TUA srl	0	0	0	0	0	€ 8.033,80	€ 8.033,00	0	0	0
LEPIDA spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente									
	2) asseverate dal collegio Revisore dei conti del Comune									
	3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione									
	4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento									

Con la nota pervenuta all'Ente giusto prot.n. 4860 del 6.04.2017 Hera S.p.A ha comunicato che essendo la stessa nella condizione di società partecipata, è ad contempo realtà quotata sul mercato regolamentato e quindi esplicitamente esclusa dagli adempimenti menzionati dal comma 4 art. 11 quater, del citto D. Lgs. 118/2001.

A tal fine si fa presente il credito di € 60.000,00 vantato da CMV Servizi Srl (società partecipata dal Comune di Vigarano Mainarda) che non trova riscontro nel bilancio dell'ente in quanto trattasi di una spesa effettuata dalla partecipata diversi anni fa, non riconosciuta in quanto del tutto ingiustificata da parte del Comune per la quale comunque CMV non ha attivato nessuna procedura giudiziaria.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il complesso dei pagamenti dell'intero 2016 ha prodotto un risultato di - 0,63985 (in anticipo) rispetto al termine di 30 giorni fissato dall'ordinamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 rilevando che nel corso del 2016 i dati sono stati tutti inviati alla Piattaforma se pur con cadenza non sempre regolare.

A tale proposito l'organo di revisione invita l'ente al rispetto dei termini in ordine al suddetto invio.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, a denaro ed a materia, hanno reso il conto della loro gestione. Il termine del 30 gennaio 2017 è stato rispettato da tutti gli agenti contabili a denaro mentre quelli a materia registrano un ritardo dovuto alla rielaborazione dell'inventario dei beni a causa della riclassificazione voluta dal nuovo ordinamento per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il conto economico evidenzia un risultato negativo di €. - 915.317,61, correttamente riportato nello stato patrimoniale all' interno del Patrimonio Netto.

In relazione allo **Stato Patrimoniale** l'ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in

sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il patrimonio netto al 31/12/2016 risulta così quantificato in € 15.766.511,67

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si rilevano gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Vigarano Mainarda, 11 aprile 2017

*Il Revisore dei Conti
dott. Renzo Manfrin*

